

Recensione del libro

Mexikid

Mexikid è la storia vera di un viaggio molto lungo e faticoso che l'autore, Pedro, ha fatto quando era un ragazzino negli anni Settanta. Tutto comincia perché la sua famiglia, che è gigantesca perché ci sono ben nove figli, deve partire dagli Stati Uniti per andare fino in Messico. Il motivo del viaggio è serio: devono andare a prendere il nonno, che tutti chiamano Abuelito, per portarlo a vivere con loro negli USA così non resterà più da solo. Per fare questo viaggio usano un camper e un vecchio camion, e visto che sono in tantissimi, lo spazio è pochissimo. Il libro non racconta una favola magica, ma fa vedere com'è davvero viaggiare in tanti: c'è puzza, si sta stretti, i fratelli litigano tutto il tempo e ci sono un sacco di imprevisti schifosi o fastidiosi lungo la strada. Pedro ci fa capire che lui si sente un po' fuori posto. Anche se la sua famiglia è messicana, lui è cresciuto in America, non sa parlare bene lo spagnolo e molte cose del Messico gli sembrano strane o difficili da capire. Per tutto il tempo lui si chiede come sarà questo nonno, perché i suoi fratelli più grandi gli hanno raccontato che è un uomo incredibile, quasi un guerriero che ha fatto la guerra ed è sopravvissuto a cose pazzesche. Quando finalmente arrivano a destinazione e incontrano il nonno, Pedro rimane sorpreso. Il nonno non è un vecchietto dolce che ti regala le caramelle, ma è un uomo serio, a volte anche un po' severo e molto forte, che non ha paura di niente. Pedro deve imparare a conoscerlo davvero, superando la paura e la fatica di non capire sempre tutto quello che dicono gli altri. I disegni del libro sono molto utili perché quando succede qualcosa di divertente sono buffi, ma quando la storia diventa seria o parla del passato, diventano più scuri e dettagliati per farti sentire la polvere e il caldo del Messico. In questo racconto non si cerca di essere gentili a tutti i costi: si vede la stanchezza, si vedono i difetti delle persone e si capisce che viaggiare con la propria famiglia può essere un vero incubo. Però, alla fine di tutta questa strada, Pedro capisce che conoscere la storia di suo nonno e della sua terra è l'unico modo per capire meglio se stesso e da dove viene. È una storia che parla di come si cresce mangiando cibo piccante, dormendo per terra e imparando che anche le persone più dure della famiglia hanno un cuore e delle storie incredibili da raccontare.

Ziad Boudra